

## Attività della Comunità Parrocchiale

**\*3 Maggio ore 19,00:**

*Consegna alle zone delle statue della Madonna*

**\*4 - 24 Maggio:**

*Visita della Madonna alle famiglie*

**\*12 Maggio ore 19,30:** Incontro degli animatori dei Centri di Ascolto

**\*Dal 16 al 21:** Centri di ascolto: *Due uomini salirono al tempio:  
la vera preghiera* ( Lc 18, 9-14)

**\*18 Maggio ore 18,00:** Adorazione Eucaristica.

La preghiera per Giovanni Paolo II

**\*24 Maggio ore 18, 30: Festa di Maria Ausiliatrice**

*Raduno dei fedeli delle sette zone nel Cortile superiore dell'Istituto Don Bosco e partenza verso il Sacro Cuore. Segue la celebrazione Eucaristica.*

**\*25 – 28 Maggio ore 18,15:** Rosario meditato in Chiesa

**30 Maggio – 2 Giugno: Sacre Quarantore**

**3 Giugno: Solennità del Sacro Cuore**

**6-11 Giugno: Messe zonali**

## Notizie dalla Parrocchia *Celebrazioni APRILE*

*Rinati in Cristo: Pontonio Maria Vittoria, Martorana Francesca.*

*Nell'attesa della Resurrezione: Canalella Giuseppa, Lo Dico Salvatore,  
Ventura Rizza Maria, Cosentino Angelo Salvatore.*

PARROCCHIA SACRO CUORE

*Caltanissetta*

**MAGGIO 2005**

## *Lettera alle famiglie*



## **Ascoltare nel silenzio**

**“TUTTO IL POPOLO RIFLETTE SU MARIA,  
DONNA DELLA COMUNIONE E DELLA MISSIONE”**

## TOTUS TUUS

## REGINA CAELI

*Solennità della Divina Misericordia  
II Domenica di Pasqua, 3 aprile 2005*

Rimarranno scolpite nel cuore di tutti le parole che hanno illuminato il sentiero spirituale di Giovanni Paolo II. Un grido accorato di un figlio che si abbandona fiducioso al Cuore della Madre.

Ha consacrato se stesso alla Vergine e dal Cielo è stato protetto. Cantore della Vergine, ha saputo additare Maria come Madre di Dio e dell'Umanità.

Totus Tuus. E' l'atto fiducioso di abbandono fra le braccia della Madre che con il suo SI diventa la corredentrice dell'umanità.

Così il SI di Giovanni Paolo II al Signore e a Maria. Tutto vostro e tutto nel vostro nome .

Amo pensare che il motto di Giovanni Paolo II sia stato anche un atto fiducioso verso l'umanità *smarrita e dominata dal potere del male*. Un segno di comunione!

Totus tuus. Parole rivolte al cuore dell'uomo perché il suo amore verso l'umanità e le sue pene è stato grande, immenso, tenero, smisurato, dolce e forte.

Come Maria ha saputo dire il suo SI anche ai piedi della Croce. Nel silenzio e nell'offerta del dolore.

E' la strada dei santi, di coloro che non sanno tirarsi indietro e credono negli uomini. Nonostante tutto.

Ancora Grazie!

**Il Parroco**  
**Don Salvatore Rumeo**

*Al termine della solenne Celebrazione Eucaristica in suffragio di Sua Santità Giovanni Paolo II, presieduta dall'Em.mo Card. Angelo Sodano, il Sostituto della Segreteria di Stato, l'Arcivescovo Leonardo Sandri, prima della recita del Regina Caeli, dà lettura di un testo che il Santo Padre aveva precedentemente preparato in occasione della solennità della Divina Misericordia che si celebra la II Domenica di Pasqua.*

*Carissimi Fratelli e Sorelle!*

1. Risuona anche oggi il gioioso Alleluja della Pasqua. L'odierna pagina del Vangelo di Giovanni sottolinea che il Risorto, la sera di quel giorno, apparve agli Apostoli e "*mostrò loro le mani e il costato*" (Gv 20,20), cioè i segni della dolorosa passione impressi in modo indelebile sul suo corpo anche dopo la risurrezione. Quelle piaghe gloriose, che otto giorni dopo fece toccare all'incredulo Tommaso, rivelano la misericordia di Dio, che "*ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito*" (Gv 3,16). Questo mistero di amore sta al centro dell'odierna liturgia della Domenica *in Albis*, dedicata al culto della Divina Misericordia.

2. All'umanità, che talora sembra smarrita e dominata dal potere del male, dell'egoismo e della paura, il Signore risorto offre in dono il suo amore che perdona, riconcilia e riapre l'animo alla speranza. E' amore che converte i cuori e dona la pace. Quanto bisogno ha il mondo di comprendere e di accogliere la Divina Misericordia!

Signore, che con la tua morte e risurrezione riveli l'amore del Padre, noi crediamo in Te e con fiducia ti ripetiamo quest'oggi: Gesù, confido in Te, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

3. La solennità liturgica dell'Annunciazione, che celebreremo domani, ci spinge a contemplare con gli occhi di Maria l'immenso mistero di questo amore misericordioso che scaturisce dal Cuore di Cristo. Aiutati da Lei possiamo comprendere il senso vero della gioia pasquale, che si fonda su questa certezza: Colui che la Vergine ha portato nel suo grembo, che ha patito ed è morto per noi, è veramente risorto. Alleluia!